



A QUANTI
NE LA LUNGA VIGILIA
EBBERO PER ME
PENSIERI AFFETTI PREGHIERE
AFFINCHÈ CONSIDERANDO
LA SUBLIME DIGNITA' DEL SACERDOTE
M'IMPETRINO DAL SIGNORE
A TANTA GRAZIA
LA CORRISPONDENZA FEDELE
D'UN APOSTOLATO
SANTO



D. Rocco D'Alò

SACERDOTE NOVELLO

Le parole di Gesù ai Sacerdoti

«Voi siete il sale della terra, voi siete la luce del mondo».

«Come il Padre ha amato me, così io amo Voi».

«Andate dunque per tutto il mondo, predicate il Vangelo a tutte le creature... insegnando loro ad osservare i miei comandamenti».

«Chi riceve voi, riceve me, e chi riceve me, riceve Colui che mi ha mandato».

«Chi ascolta voi ascolta me; e chi disprezza voi, disprezza me».

«Se il mondo vi odia, sappiate che prima di voi, ha odiato me».

«Godete però perchè i vostri nomi sono scritti in Cielo e abbondante sarà la vostra mercede».

DAL VANGELO

La dignità del Sacerdote

Oh dignità del Sacerdote veramente degna di venerazione! Nelle sue mani come nel seno della Vergine Santa s'incarna il Figliuol di Dio. Se beato è il seno della più pura tra tutte le Vergini, per aver portato l'Autore della vita, i cuori sacerdotali, dove il Figlio di Dio, ha per così dire, fissato la sua dimora, non devono riguardarsi nè meno felici, nè meno privilegiati.

(S. AGOSTINO)

O Sacerdote di Dio! Se contempi l'altezza del Cielo, tu sei più alto: se la sublimità dei grandi del mondo tu sei più sublime; tu sei inferiore soltanto a Dio, tuo Creatore.

(CASSIANO)

Quanto è grande ed onorevole l'ufficio dei Sacerdoti, ai quali è concesso consacrare con le divine parole il Signore della maestà, benedirlo con le proprie labbra, tenerlo tra le mani, riceverlo nella propria bocca e distribuirlo agli altri.

(IMITAZ. DI CRISTO)

Chi sei tu mai, o Sacerdote?

Non sei da te, perchè sei nulla.

Non sei per te, perchè mediatore degli uomini.

Non sei tuo, perchè sposo della Chiesa.

Non sei di te libero, perchè servo di tutti.

Nen sei tu, perchè sei Dio.

Che cosa sei adunque, o Sacerdote?

— Nulla e tutto. —

(S. AGOSTINO)

La Missione del Sacerdote

Lo spirito del Signore è sopra di me: perciò mi ha unto per evangelizzare i poveri, mi ha mandato a sanare i contriti di cuore.

(VANGELO)

Noi siamo gli ambasciatori di Cristo, come se Dio vi esortasse per mezzo nostro.

(S. PAOLO)

Il Sacerdote vestito dei sacri abiti fa le veci di Cristo, pregando istantemente ed umilmente Dio per sè e per tutto il popolo. Quando il Sacerdote celebra dà onore a Dio, allegrezza agli Angeli, edificazione alla Chiesa, soccorso ai vivi, refrigerio ai morti e rende sè partecipe di tutti i beni.

(IMITAZ. DI CRISTO)

Il Sacerdote è il padre dell'Eucarestia, il re spirituale delle anime, un Dio terreno che ha ricevuto tutti i favori da Dio, che apre e che chiude il Cielo.

(VEN. EYMARD)

Quando vedete un prete dovete dire: «Ecco colui che mi rese figlio di Dio e mi aprì il Cielo per mezzo del S. Battesimo; colui che mi purificò dai miei peccati, colui che dà nutrimento all'anima mia».

(S. CURATO D'ARS.)

Pregghiera per la elezione e santificazione DEI SACERDOTI

O Gesù, Pastore eterno delle anime, dehl ascolta la preghiera nostra per i nostri Sacerdoti. Esaudisci in essa l'infinito tuo desiderio medesimo. Non sono i Sacerdoti il palpito tuo più tenero e delicato, l'alto amore in cui si assommano tutti i tuoi amori per le anime? Confessiamo, sì, d'esserci resi indegni d'avere santi Sacerdoti, ma la tua misericordia è infinitamente più grande della stoltezza e della malizia nostra.

O Gesù, fa che ascendano al tuo Sacerdozio quelli solo che da Te son chiamati; illumina i Pastori nella scelta, i direttori di spirito nel consiglio, gli educatori nella coltura delle vocazioni. Donaci Sacerdoti che siano angeli per purezza, tutti perfetti nell'umiltà, serafini di santo amore ed eroi di sacrificio, apostoli della tua gloria e salvatori e santificatori delle anime. Pietà ti prenda di tanti ignoranti, cui debbono essere luce, di tanti figli del lavoro, che invocano chi, preservandoli dagli inganni, li redima nel tuo Nome, di tanti fanciulli e di tanti giovani, che invocano chi li salvi e a Te li conduca, di tanti che soffrono ed hanno bisogno di un cuore che nel tuo li consoli! Mira quante anime giungerebbero a perfezione pel ministero di santi Sacerdoti!

Dehl adunque, o Gesù, ti prenda ancora una volta compassione delle turbe che han fame e sete. Dehl Fa che il tuo Sacerdozio tutta conduca a Te questa languente umanità, sì che ancora una volta venga per esso rinnovata la terra, esaltata la tua Chiesa, stabilito nella pace il regno del tuo Cuore.

Vergine Immacolata, Madre dell'eterno Sacerdote e Tu stessa sacerdote e altare, che avesti per primo figlio d'adozione Giovanni, il sacerdote da Gesù prediletto, che ti assidesti nel Cenacolo maestra e regina degli Apostoli, degnati di mettere sulle santissime tue labbra l'umile preghiera nostra, fanne tu risonare gli accenti al Cuore adorabile del tuo Figlio divino, e coll'onnipotenza tua supplichevole, ottieni alla Chiesa del tuo Gesù una perenne rinnovata Pentecoste. Così sia!

(Indulgenza di 7 anni e 7 quarantene - Pio X, 9 novembre 1907)

Con Approvazione Ecclesiastica.